



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00033 DEL 31/08/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 30 GIUGNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 31 del mese di agosto, alle ore 12:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	NO
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	SI
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	NO
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	NO
9	ROMANO Sig. Tommaso	NO
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 6 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Giuseppe Cassandra Antonio Di Siena Paolo Ranieri Tommaso Romano

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 30 Giugno 2016, comprendente gli atti dal n.27 al n.28 dell'o.d.g.;

VISTO altresì il testo (dattiloscritto) dell'intera registrazione della seduta, che al presente provvedimento si allega;

ACCERTATO che tale atto è rispondente alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale suindicato;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivi dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 30 Giugno 2016**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, comprendente gli atti dal n.27 al n.28 dell'o.d.g.

Con n.7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.7 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.7 voti favorevoli, su n.7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 14/07/2016

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Grazie direttore, passiamo subito all'esame dei punti all'ordine del giorno. Il primo punto "approvazione del verbale della seduta consiliare del 30 giugno 2016".

Diamo per letto il contenuto della delibera e passiamo alla votazione, chi è favorevole all'approvazione del verbale? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Direttore

Buongiorno, sono le 12.25, facciamo l'appello.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio presente

Noviello presente

Romano assente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo presente

Sasanelli presente

Cassandra presente

Ranieri presente

Allora sono presenti 10, assenti uno, 12.25. Passo la parola al presidente.

Presidente

Grazie direttore, buongiorno. Partiamo dal primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione verbale della seduta consiliare 31 maggio 2016".

Diamo per letto il contenuto del verbale, chi è favorevole all'approvazione del verbale? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Passiamo al secondo punto: "regolamento comunale per la concessione di contributi per attività culturali e di spettacolo". Passo la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione della proposta.

Alle ore 12.26 entra il consigliere Romano.

Consigliere Di Siena

Presidente noi abbiamo formulato un parere per quanto riguarda il regolamento in oggetto, è un regolamento che è stato da poco approntato per quanto riguarda, come si diceva, il regolamento comunale per la concessione dei contributi alle attività di cultura e spettacolo, noi abbiamo trovato questo regolamento molto buono e ci siamo soffermati nel nostro parere di esito positivo semplicemente sui punti che riteniamo più significativi in quanto abbiamo ad esempio:

- l'art. 5 che prescrive limitazioni per ogni soggetto richiedente che può accedere ad un solo contributo l'anno;
- l'art. 12 l'obbligo per i soggetti beneficiari di comunicare le date di svolgimento degli eventi finanziati al fine di consentire all'amministrazione comunale di redigere un'agenda unica delle attività culturali, cosa che non sempre si è fatta nella maniera giusta;
- l'art. 13 che prevede la concessione di spazi e luoghi pubblici per la realizzazione di progetti culturali -

ovviamente compatibilmente con le regolamentazioni del patrimonio - e l'assegnazione di immobili di proprietà o in gestione del Comune, agli stessi soggetti che possono essere ammessi alle contribuzioni in oggetto.

Inoltre è altresì previsto che alcune assegnazioni possano avere carattere di gratuità.

Poi abbiamo l'osservatorio alla partecipazione, cioè sostanzialmente l'assessorato vuole costituire un osservatorio permanente per le attività culturali, aperto alla partecipazione delle associazioni rappresentative del mondo del lavoro, al fine di monitorare e analizzare gli effetti degli interventi contributivi.

E, da ultimo, la sperimentazione del budget culturale, sostanzialmente questo articolo ammette la possibilità che l'amministrazione comunale possa sperimentare forme innovative di sostegno alla produzione culturale e creativa assegnando contributi anche a singoli cittadini per il tramite di una speciale card finalizzata a favorire la spesa culturale presso operatori, luoghi o eventi, quindi è sostanzialmente finalizzata proprio a promuovere le attività culturali. La commissione unanimemente ha formulato parere favorevole al regolamento in oggetto.

Presidente

È aperta la discussione, ci sono interventi?

Passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta di delibera testè illustrata dal consigliere Di Siena? Di Lauro, Di Siena, Romano, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio, De Matteo, Cassandra favorevoli.

Chi si astiene? Sasanelli.

Chi vota contrario? Favorevole anche Ranieri, si astiene soltanto il consigliere Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? Con la stessa votazione di prima.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "mercatinò estivo di merci varie in Santo Spirito - ubicazione temporanea". A questo proposito desidero comunicare a tutti quanti, perché è un risultato...

Consigliere Di Siena

Presidente abbiamo presentato un emendamento io e il consigliere Lomoro.

Presidente

Chiedo scusa, è pervenuta una proposta di emendamento che è importantissima, perché ne avevamo discusso, in quanto è stato commesso un errore da parte della ripartizione indicando una strada per un'altra per l'ubicazione del mercatino. Passo alla lettura: "i sottoscritti consiglieri

del quinto municipio Antonio Di Siena e Vincenzo Lomoro propongono emendamento all'ordine del giorno dell'odierno Consiglio municipale in relazione al punto 3 "mercato estivo di merci varie, ubicazione temporanea". Premesso che la nota di protocollo n. 335602 dell'8.6.2016, trasmessa alla ripartizione sviluppo economico del Comune di Bari, alla prima commissione municipale il 13.6.2016, riporta erroneamente via Berlinguer quale collocazione temporanea del mercato merci varie per l'anno 2016, si precisa che la via oggetto della sperimentazione è via Adolfo la Volpe, adiacente la stessa via Berlinguer. All'uopo si propone quanto segue: sostituire la parola "via Berlinguer" con "via A. la Volpe", alla fine della frase "l'area interessata è sprovvista di bagni pubblici pertanto si richiede che l'amministrazione comunale provveda all'installazione dei bagni chimici nel numero che sarà ritenuto necessario", aggiungere "da posizionarsi a debita distanza dalle private abitazioni".

Aggiungere il punto n. 6 al parere formulato dalla prima commissione, che venga prevista e predisposta area riservata a parcheggio autoveicoli per i residenti sulla via Enrico Berlinguer". Questa è la proposta di emendamento. Vorrei aprire eventualmente la discussione sull'emendamento. Passo la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione, prego.

Consigliere Di Siena

Presidente noi dato il carattere di urgenza del parere richiesto, perché doveva andare in Consiglio comunale come sappiamo la delibera di giunta che prevedeva la soppressione del mercatino merci varie, che è stata votata dal Consiglio comunale avanzati, quindi ufficialmente il mercatino di merci varie di Santo Spirito è stato soppresso, e questa credo che sia una grandissima vittoria della maggioranza di questo municipio, del municipio in quanto tale e di tutti quelli che si sono spesi per ridare vivibilità e dignità ad un territorio che è stato martoriato negli anni, quindi dicevo dato il carattere di necessità e d'urgenza il parere che ha formulato la prima commissione ha ommesso di considerare semplicemente un paio di passaggi: il primo, abbiamo dimenticato di specificare che la posizione dei bagni chimici debba essere fatta ovviamente nel rispetto del decoro e della sanità pubblica, pertanto non possono essere posizionati in prossimità delle civili abitazioni, giacché quella è una strada comunque piena di case, auspichiamo che l'amministrazione comunale predisponga i bagni chimici laddove non arrechino disagio o danno ai residenti.

In più abbiamo chiesto che sulla via Berlinguer, che è attigua alla via la Volpe, venga predisposta un'area riservata per il parcheggio dei residenti, perché noi

sappiamo che lì insistono il lido Cala d'Oro, che nei week-end è letteralmente preso d'assalto dai bagnanti, ci sono due pizzerie, è una zona molto frequentata anche la sera semplicemente dagli avventori con gli autoveicoli, quindi si correrebbe il rischio di impedire ai residenti di trovare un posteggio non in prossimità della privata abitazione, ma neanche nel raggio di 4-500 metri. Quindi non vorrei che si creassero disagi per quanto riguarda persone anziane e quant'altro, quindi riteniamo opportuno che l'amministrazione preveda quantomeno una cinquantina di posti auto da delimitare con segnaletica orizzontale di colore giallo per riservarla ai residenti. Tutto qua, grazie.

Presidente

Ove possibile, perché questa è una questione che speriamo che la viabilità sia in grado, ci possa dare una risposta in questo senso, perché i residenti ovviamente avranno grandi disagi, perché dal venerdì pomeriggio alle 15.00, chiedo scusa dal sabato pomeriggio alle 15.00 a tutta la domenica dalle 08.00 fino alle 22.00, ovviamente i disagi saranno notevoli per i residenti, e la cosa ovviamente ce ne dispiace. Limitiamoci ora a discutere, ad aprire la discussione sull'emendamento, per poi passare all'intera

proposta di delibera. Passo la parola al consigliere Noviello, prego.

Consigliera Noviello

Più che un intervento io vorrei fare delle domande circa l'emendamento. Uno, il parere della commissione come prima delibera, come proposta di delibera, era via Berlinguer, quindi c'è semplicemente un errore di toponomastica o rispetto al fatto che la commissione ritiene più opportuno spostare nella parallela il mercato, ed è il primo punto.

Il secondo punto, si è giunti alla decisione di spostare il mercato in via Berlinguer seguendo qual iter? Cioè c'è stato un sopralluogo dell'assessore con i vigili urbani e la viabilità, e se questo sopralluogo è stato fatto per spostare il mercato in via Berlinguer, via Volpe è semplicemente un errore di toponomastica e perché mai la ripartizione ha comunicato, o comunque la proposta di delibera è via Berlinguer? E completo, chiudendo, dicendo la proposta di via Volpe, di questo emendamento, verrà demandata a quelli che sono i tecnici della ripartizione competente e aspettiamo un parere loro? O oggi stiamo votando una cosa diversa da quella che ha detto la ripartizione? Per una questione di precisazione, grazie.

Presidente

Ci sono altri interventi? Siccome noi siamo a conoscenza del fatto che non è via Berlinguer la strada oggetto del mercato ma... Ci sono altri interventi? Così poi ci sono le repliche. Prego Destasio.

Consigliere Destasio

Una precisazione, io sono pienamente d'accordo per lasciare i posteggi, i parcheggi ai residenti, altrimenti già gli rendiamo la vita difficile, però questi parcheggi come devono essere regolamentati? Non bastano solo le strisce gialle, perché la striscia gialla posso andare a parcheggiare anche io perché ho la casa in affitto, perché là stanno le case che si affittano, oppure si dovrebbe rivedere un pass, qualcosa, tipo una ZTL, però siccome non ci sono i residenti ma bensì i turisti quindi bisognerebbe.., altrimenti ci andiamo ad incappare con i vigili a fare multe a persone che hanno diritto e ad altri che non hanno diritto.

Presidente

Infatti, vi racconto brevemente: la settimana scorsa, il fine settimana scorso era già prevista l'apertura del mercato, non avevamo avuto nessun tipo di comunicazione, sabato mattina mi chiamano residenti e i responsabili della

spiaggia e dintorni, e mi avvisano che erano presenti i vigili per far rispettare un'ordinanza. La cosa strana è che non c'erano neanche i cartelli che, come sappiamo tutti, vengono posizionati 48 ore prima. Quindi noi sabato scorso, dalle 16.00 alle 17.00-17.30 siamo stati sul posto perché anche nessuno di noi sapeva di questa ordinanza, era solo nelle mani del responsabile del quarto settore. Quindi si è soprasseduti, si è evitata l'apertura, d'intesa pure con i mercatali, proprio perché c'erano stati dei disguidi, il tutto è rinviato alla settimana prossima.

Ovviamente siccome siamo a conoscenza dell'errore di via Volpe rispetto a via Berlinguer, siamo responsabili, avessimo fatto il parere precedentemente non avevamo l'esigenza di dire che era stato commesso questo errore e che deve essere corretto. Eravamo presenti tutti, siamo a conoscenza, dobbiamo indicare che c'è questo errore, quindi doverosamente lo dobbiamo indicare. Poi ovviamente per la viabilità io mi sono permesso di parlare, di discuterne con il comandante dei vigili, non ho avuto ancora la fortuna pur chiamandolo più volte, ma ovviamente avrà problemi al telefonino il responsabile della viabilità Claudio Laricchia, per chiedere se era possibile creare una ZTL, quindi limitare una zona, così come avviene - lo vedete - in centro, zona Bari Vecchia, dove c'è il lato riservato ai residenti e, se è possibile, dovrebbe essere possibile, se è

possibile per altre zone della città di Bari non penso, non vedo perché per una striscia di via Berlinguer non sia possibile una cosa del genere. Quindi mi sono permesso di indicare anche questa situazione, speriamo perché quella allevierebbe i grossi problemi, che comunque i nostri concittadini nostro malgrado avranno il mercato.

Comunque, se non ci sono altri interventi, prego consigliere Di Siena.

Consigliere Di Siena

Brevemente volevo spiegare che nella nota che ci è stata trasmessa dalla ripartizione sviluppo economico è riportata via Berlinguer ma nella descrizione della strada è evidente che si stia facendo riferimento a via la Volpe, perché via Berlinguer è sprovvista di spartitraffico centrale, con le fioriere, come è invece via La Volpe, siccome via la Volpe forma una U insieme a via Berlinguer, evidentemente...

Presidente

Chiedo scusa, c'è un'aggiunta, sui cartelli era specificato, per essere precisi, perché l'errore era a metà, ex traversa del lungomare 298, quindi c'è l'indicazione precisa della strada precedente, è stato messo via Berlinguer piuttosto che via la Volpe.

Consigliere Di Siena

Sostanzialmente l'errore risiede semplicemente nel fatto che chi ha predisposto il tutto, quindi i mercatali e la ripartizione, non hanno come è logico che sia un'approfondita conoscenza di un pezzo di territorio che è abbastanza periferico. È semplicemente questo, tanto è vero che anche lo scorso anno, quando questo municipio ha deliberato la proposta pervenutaci dai mercatali e dalla ripartizione per la nuova collocazione in via Berlinguer, sempre si faceva riferimento a via La Volpe, quindi è semplicemente un errore di carattere identificativo della strada. Tutto qua, poi non so se mi hai chiesto qualcos'altro.

La delibera di giunta è stata approvata la scorsa settimana, ieri è stata.., c'è una delibera del Consiglio comunale che ha soppresso il mercatino estivo di merci varie.

.....

Posso fare un'osservazione? Ma i vigili che hanno fatto l'ordinanza saranno andati sul posto, hanno visto la tabella, se hanno visto...

Consigliere Di Siena

Vicepresidente può succedere che uno sbagli il nome di una strada.

Vicepresidente

Sto dicendo questo perché se loro, io parlo dei vigili, l'errore può essere fatto da un amministratore che va sul posto e prende fischi per fiaschi, ma i vigili che sono dei tecnici e che devono dare un parere tecnico, se sbagliano la via diventa complicata la cosa, perché io residente posso dire "vedi che il mercato lo devi fare non in via Volpe, in via Berlinguer, perché i vigili così hanno menzionato".

Consigliere Di Siena

Le spiego benissimo il fatto com'è andato: qui io ho il parere a firma del tenente Milone.

Presidente

Scusate, è appena arrivata - mi diceva la signora Anna Lasorsa - è arrivata l'ordinanza con la correzione, quindi potremmo evitare anche l'emendamento, però l'emendamento è importante soltanto l'aspetto della viabilità, quello del parcheggio, la richiesta nostra di parcheggio.

Consigliere Di Siena

E la posizione dei bagni chimici non in prossimità delle case.

Presidente

Allora se volete continuare, prego consigliere Sasanelli.

Consigliere Sasanelli

Comunque aggiungo, giusto per specificare, presidente perché se no qua non ci capiamo, che la relazione del tenente Milone del Corpo di Polizia municipale del Comune di Bari, dice "da opportuno sopralluogo esperito è emerso che via Berlinguer è strada costituita da due ampie carreggiate separate da un marciapiede spartitraffico", è evidente che si stia parlando di via La Volpe, perché via Berlinguer non ha lo spartitraffico.

Presidente

Evitiamo di mettere il ditino dove non dobbiamo, va bene. Prego consigliere Sasanelli.

Consigliere Sasanelli

Il Consiglio comunale ha soppresso il mercato ma in via definitiva?

Voce (fuori microfono)

Se è soppresso, è soppresso...

Consigliere Sasanelli

Siccome il consigliere mi ha detto che è stato spostato, la soppressione significa...

Consigliere Di Siena

No, no, capiamoci, il mercatino di merci varie che era presente all'interno del piano del commercio del Comune di Bari non è più esistente ed è stato soppresso, cancellato. Questo qui è un nuovo mercatino, che in via del tutto sperimentale insisterà su via La Volpe solo per l'anno 2016, stop. Lo stiamo deliberando dopo l'emendamento.

Presidente

Scusate, vorrei ricordarvi che la stessa delibera noi abbiamo deliberato l'anno scorso, l'abbiamo fatta l'anno scorso, la stessa, identica, sulla richiesta di spostamento in via sperimentale e quant'altro, lì in via Berlinguer, di quel mercato. Allora vi spiego un attimo, tanto apertis verbis possiamo discuterne: c'è stato un incontro tempo addietro tra il sottoscritto, i rappresentanti del mercato e il Sindaco di Bari, dove il Sindaco nell'incontro, io ho avuto modo di dirlo a più consiglieri, non c'è stata l'occasione di dirlo a tutti quanti, il Sindaco mi chiedeva se insistevamo come municipio nella richiesta di soppressione. Io ovviamente ho ribadito che la nostra

delibera di soppressione del mercato non veniva assolutamente meno, quindi insistevamo, per noi il lungomare deve essere riqualificato, ed è una prima cosa partendo dal mercato e quant'altro. Quindi ho insistito su quello.

Chiuso quel discorso, i rappresentanti del mercato chiedevano: ma presidente c'è la possibilità? Io ho insistito sulla posizione, il Sindaco ha operato - come è giusto che sia - dalla posizione rigida nostra alla richiesta dei rappresentanti del mercato, ha esperito una mediazione. La mediazione era proprio in ordine.., la mediazione che ha esperito il Sindaco di Bari portava proprio a questo, con i mercatali, proprio a questo: fermo restando la posizione netta e decisa del municipio di soppressione del mercato, che vi ricordo noi lo abbiamo chiesto, che dovrà essere inserito a suo tempo, quando sarà, nel regolamento comunale sulla vendita sulle aree pubbliche, dove ci sarà mercati soppressi, soppresso il mercato di Santo Spirito del sabato e della domenica, quello estivo.

Quindi la posizione, questa richiesta di spostamento, non è spostamento perché non c'è lo spostamento, l'anno scorso chiedevamo lo spostamento, quest'anno noi stiamo chiedendo, accettando la richiesta del Comune, dell'amministrazione, andando incontro alle giuste esigenze dei mercatali, quello di istituire solo per quest'anno, in via sperimentale, con tutte le .., le avete lette quali sono le caratteristiche, e

quindi noi per non avere una posizione eccessivamente rigida e dimostrando che non abbiamo nulla contro gli amici mercatali, è soltanto una questione di esigenze del territorio, sia la popolazione che le attività commerciali ritengono che un mercato del genere non porti vantaggio al territorio ma danno. Ecco perché, questa è la posizione consigliere, questa è la motivazione. La parola al consigliere Noviello.

Consigliera Noviello

Allora intanto ovviamente chiedo al presidente di leggere adesso l'ultima ordinanza che è arrivata, mi rendo anche conto che dietro un lavoro di chi espone merci ecc. ci sono storie di famiglie, persone che comunque guadagnano, quindi io per prima non me la sento in tutta onestà a metà stagione, perché tra l'altro non stiamo parlando di marzo-aprile, in cui ognuno con un lavoro stagionale può poi organizzarsi in altra maniera, la soppressione del mercato del Consiglio comunale arriva praticamente in piena stagione estiva inoltrata, quindi io sinceramente non me la sento di non votare a favore di quella che è la delibera.

Al contrario, io tutte le questione tecniche della viabilità adesso magari ci verranno precisate in questa ordinanza ma io le lascerei discutere e decidere a quella che è la ripartizione viabilità, rimanendo con la votazione della

delibera originale con la relativa correzione dell'ordinanza che è arrivata, integrandola con l'ordinanza capiamo cosa dice l'ordinanza.

Presidente

È pervenuta, come dicevo poc'anzi, l'ordinanza dirigenziale per il mercatino estivo di Santo Spirito dal 25 giugno al 25 settembre 2016 a Bari-Santo Spirito. Passo alla lettura: "il dirigente - e vi evito tutta la parte iniziale - ordina da sabato 25 giugno e fino al 25 settembre 2016 dalle ore 14.30 alle 22.00 nei giorni prefestivi, e dalle 07.30 alle ore 22.00 nei giorni festivi, e comunque fino al termine dello svolgimento del mercatino estivo di Santo Spirito, è istituito il divieto di transito e di fermata ambo i lati, compreso lo spartitraffico, sulle seguenti pubbliche vie di Bari: via La Volpe, ex traversa 92 del lungomare Cristoforo Colombo - ragion per cui dicevo la volta scorsa è stato fatto al 50% l'errore perché era indicato via Berlinguer ex traversa 292, quindi c'era l'indicazione precisa - tratto compreso tra il lungomare Cristoforo Colombo e la via Berlinguer a Santo Spirito. Si autorizza il solo transito, al fine di accedere agli accessi carrabili ai soli residenti via La Volpe, ad una velocità adeguata per la presenza dei pedoni e degli operatori commerciali, rimanendo comunque interdetta la sosta". Tutto il resto sono piccoli dettagli.

Quindi adesso, dopo aver letto la proposta di emendamento, che semmai dato che ci sono due questioni importanti, la questione dei bagni che vengano posizionati a distanza delle private abitazioni, e che venga prevista un'area riservata a parcheggio autoveicoli per i residenti sulla via Berlinguer, riterrei comunque l'emendamento di votarlo.

Ad integrazione della delibera illustrata, andremo successivamente a votare la delibera così come pervenutaci, così come formulata con la vecchia ordinanza, integrata dalla nuova ordinanza, quindi poi faremo un'unica votazione, una sull'emendamento e poi la votazione complessiva, delibera l'ordinanza nuova ad integrazione e con l'emendamento. Va bene?

Adesso è chiusa la discussione sull'emendamento, passiamo alla votazione sullo stesso, chi è favorevole all'emendamento? Sono favorevoli Di Lauro, Di Siena, Romano, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio, De Matteo e Sasanelli. Chi si astiene? Ranieri e Cassandra.

Nessun voto contrario.

Passiamo adesso alla delibera complessiva, quindi è passato l'emendamento, adesso passiamo alla discussione dell'intera delibera con l'integrazione dell'ordinanza appena arrivata e l'integrazione dell'emendamento. È aperta la discussione, chi vuole intervenire? Prego.

Consigliere Di Siena

..quantomeno di rendere noto al Consiglio quelle che sono le preclusioni che la commissione ha individuato a che lo svolgimento del mercato...

Presidente

Le passo la parola, brevemente.

Consigliere Di Siena

Estremamente in breve, noi abbiamo semplicemente ritenuto opportuno, se no non avrebbe avuto senso l'emendamento, rilevare una serie di criticità collegate allo svolgimento del mercato, pertanto noi abbiamo semplicemente detto che:

- 1) via La Volpe, quindi non più via Berlinguer, è prospiciente uno stabilimento balneare e la zona interessata funge da parcheggio per il lido stesso, specialmente nel fine settimana e nei festivi, pertanto si chiede che gli stalli mercatali vengano posizionati in modo tale da non ridurre eccessivamente il numero disponibile di posti auto.
- 2) che i furgoni per il carico e scarico della merce vengano posteggiati in luogo distante dall'area mercatale, in modo da non occludere la vista mare e garantire ai residenti il libero accesso alle proprie abitazioni e agli avventori la libera fruizione del lungomare in piena sicurezza.

(Intervento fuori microfono non udibile)

Chiedo scusa, consigliera, non è che non si fa il mercato, il mercato si deve fare ma si deve fare in maniera ordinata e civile, perché non stiamo...

Presidente

Sai cos'è? Ci sono le attività che svolgono attività con il furgone, però poi ci sono quelli che hanno soltanto le bancarelle, i furgoni li posizionano distanti, dovrebbero.

Consigliere Di Siena

Anche perché la parte destra di via Berlinguer è chiusa, quindi tecnicamente anche lì si potrebbero parcheggiare un paio di furgoni, perché da un lato c'è una villa, dall'altro lato non c'è niente, quindi queste cose sono state comunque tenute di conto dalla commissione nell'esprimere il suo parere.

Che il parere sia effettivamente circoscritto al posizionamento in via sperimentale ed esclusivamente per l'estate 2016.

Che l'area interessata, essendo sprovvista di bagni pubblici - questo lo abbiamo detto - e che il predetto mercatino di merci varie si svolga in area ben delimitata e alla costante presenza della polizia municipale, al fine di garantire la viabilità, il decoro e la sicurezza di cose e persone. Per noi è fondamentale che il mercato si svolga, perché lo

sappiamo molto bene quello che è avvenuto negli anni passati a Santo Spirito, siccome lì peggio che andar di notte è una zona molto frequentata ma anche meno sotto gli occhi di tutti per ovvie ragioni, perché è una zona più periferica, noi chiediamo semplicemente che non diventi la casbah, perché già in pieno centro i furgoni venivano bellamente lasciati in divieto di sosta sul water front, almeno fino a due anni fa, ci auguriamo che.., lì ci sono due curve con divieto di sosta e fermata, prima e dopo c'è il lato mare, auspichiamo e pretendiamo che questi furgoni non vengano parcheggiati lì, tutto qua, grazie.

Presidente

Ovviamente non starà a noi, vigileremo e chiederemo alla polizia municipale il rispetto del Codice della Strada. L'intervento di Sasanelli, Sasanelli e Ranieri. Prego Sasanelli.

Consigliere Sasanelli

Io quello che voglio capire i furgoni devono stare là o li devono mandare via? Perché quello è l'unico problema, perché là il decoro, io li conosco bene quei personaggi, se ne fregano, al momento opportuno se ne fregano, l'importante è che hanno la delibera. Una volta fatta la delibera, questi faranno tutti i fatti loro, l'importante o che ci siano i

vigili, o secondo me non va fatto proprio su quella zona il mercato, bisogna trovare un'altra soluzione. Io per questi spostamenti non sono d'accordo, a me va bene che vanno via, me ne rendo conto è una decisione che prende Bari, ma non mi va di vederli sul lungomare di Santo Spirito, io sono contrario.

Presidente

Consigliere lei conosce la nostra posizione quindi ci trova d'accordo. Consigliere Ranieri prego.

Consigliere Ranieri

La questione che non è chiara è se noi stiamo deliberando semplicemente il sì o no, quindi stiamo dando un parere alla semplice ordinanza comunale, oppure se la possiamo integrare con le osservazioni della commissione, perché le osservazioni della commissione che indicano la tassativa sperimentabilità per quest'anno di quel mercato mi vanno bene, ma se io devo valutare solo ed esclusivamente, e quindi dare solo un parere, mi dovete consentire vista l'urgenza, ed è appena arrivato agli atti il plico relativo al deliberato, cioè io voglio sapere cosa stiamo deliberando. Perdonerete la mia ignoranza ma sono arrivato purtroppo tardi in Consiglio, non ho avuto modo di andare a consultare, anche perché ero fuori Bari, di consultare gli atti del Consiglio.

Le osservazioni della commissione sposano il mio assoluto parere favorevole perché non possono che essere comuni, ma allo stesso modo non posso fare altro che sposare quello che suggerisce il consigliere Sasanelli, cioè non possiamo andare a deliberare l'istituzione di un nuovo mercato, si tratterebbe semplicemente di uno spostamento, temporaneamente può andare bene, ma cosa stiamo deliberando presidente? Le chiedo cortesemente di leggere quello che deliberiamo. In questo caso, qualora non ci fossero agli atti del deliberato le osservazioni della commissione come conditio sine qua non al parere favorevole, il mio voto non potrà che essere negativo perché andremmo a mettere a repentaglio i residenti a tempo indeterminato. Grazie.

Presidente

C'era il vicepresidente che aveva chiesto la voce... De Matteo.

Consigliere De Matteo

Scusate io voglio capire ma noi perché stiamo parlando di questa cosa qua? Cioè perché ci prendiamo una responsabilità noi che noi non abbiamo, perché questo Consiglio di municipio ha fatto una delibera pulita, talmente pulita che il Consiglio comunale di Bari l'ha presa e ha detto "questa

va bene", oggi andiamo sempre a rimestare nel marcio. Questo è un momento strano di questo Consiglio, cioè noi...

Fammi finire, perché non riesco a capire la delibera in cui chiedevamo la soppressione del mercato, va bene? Allora quante volte dobbiamo chiedere la soppressione del mercato? Questa è una delibera che in pratica stabilisce qualche cosa che va contro quella delibera, è un'apertura che noi vogliamo fare manco a 360°, a 10°, a 5°, per poter dire tra un anno, tra due anni voi vi inserite in questa cosa qua, perché tanto creiamo un precedente. Ma che senso ha? Se la vedesse Bari, ma che ce ne frega a noi, lo vogliono aprire? Lo aprissero.

.....

Ci é stato richiesto un parere in commissione, però consigliere, e noi non è che possiamo non tenerne conto.

Consigliere De Matteo

La commissione ha fatto bene a dare il parere però secondo me in Consiglio questa cosa non andava manco portata, loro vogliono fare così? Lo facessero loro, a noi che ci interessa? Noi dobbiamo essere ligi a quello che abbiamo votato, abbiamo fatto una delibera? Ci siamo assunti una responsabilità davanti a 50.000 cittadini? Allora a me non interessano i dieci mercatali, i cinque mercatali, tre

mercatali, a me interessa che il lungomare di Palese-Santo Spirito sia pulito il sabato e la domenica, questa era l'idea nostra. Oggi vogliamo aprire, gli vogliamo dare uno spazio, vogliamo dire "questa è la possibilità che avete"? Ma secondo me stiamo sbagliando dal punto di vista concettuale, dal punto di vista formale chi è che sta contro i mercatali? Nessuno, perché sappiamo tutti quanti che è gente che lavora, che ha figli e che magari da quei cento euro che guadagna il sabato e cento euro che guadagna la domenica possono campare una settimana, su questo io sono d'accordo, però io non posso votare una cosa che va contro un mio principio fondamentale che era quello di eliminare il mercato del sabato e della domenica su Santo Spirito, è un problema di concetto, che poi ci possono chiedere i pareri, a me il parere lo desse il presidente, ma il Consiglio secondo me non si può esprimere su queste cose.

Presidente

La parola al vicepresidente.

Vicepresidente Destasio

Io penso che forse siamo su questo argomento d'accordo tutti, sul fatto che noi abbiamo chiesto la soppressione e sul fatto che noi non vogliamo i mercatali, non per i

mercatali ma per vivere il nostro territorio, che è un territorio soprattutto turistico.

Qua non penso che ci sia qualcuno che voglia istituire un nuovo mercato, il presidente in primis non vuole istituire un nuovo mercato, non penso, altrimenti sarebbe follia, però lui lo ha spiegato prima, c'è stata una mediazione tra l'amministrazione centrale, tra i mercatali e tra il municipio, affinché si arrivasse alla soppressione del mercato stagionale estivo posto sul lungomare di Santo Spirito e Palese, e provvisoriamente, e solo provvisoriamente, per quest'anno, si andava a sistemare questo mercato in via Berlinguer, che poi è diventato via La Volpe, per addivenire ad un distacco tra l'amministrazione e i mercatali meno rigido di quello che si poteva effettuare. Qua non c'è nessuno, cioè la proposta del consigliere De Matteo è accettata da tutti, non penso che ci sia uno che dica "no, io non sono d'accordo", c'è stata questa mediazione fatta anche dall'assessore, per poter creare meno rigidità, e quindi ci è stato chiesto, non a me ma al presidente penso, di fare questa delibera, anche se tutto sommato siccome lo ha deciso Bari, se il Consiglio non si vuole assumere la responsabilità perché domani potrebbe essere accusato di aver favorito una nuova istituzione, a questo punto il presidente si assume la responsabilità, ma sapendo tutti che noi siamo sulla stessa barca e quindi

stiamo dicendo la stessa cosa, il presidente si assume la responsabilità di sottoscrivere in maniera autonoma il posizionamento di questo mercato solo per quest'anno. Quindi voglio dire la tua proposta potrebbe essere quella che se ne assume il presidente, perché questa responsabilità ormai, questo impegno ormai il presidente se lo è preso e non può fare a meno di prenderselo, cercando di limitare i danni, io dico i danni tra di noi, tra il Consiglio e l'amministrazione centrale. Domani l'amministrazione centrale ci potrebbe dire "Di Siena, Antonio Destasio, tutti quanti avete deciso di fare questo", invece in questa maniera - come diceva il consigliere De Matteo - si assume la responsabilità il presidente previo un accordo che lui ha fatto con l'amministrazione e i mercatali.

Presidente

Ho raccontato un aneddoto che avrei potuto evitare di raccontare, siccome non ho nulla da nascondere ed è una questione anche che non ha nessun retroscena fosco e torbido, e opero con la tranquillità, io posso guardare negli occhi chiunque, da questo punto di vista non ho problemi, la posizione personale è nota, la sanno tutti, è uscita più volte sui giornali, per me il mercato va soppresso punto e basta. Ricordo soltanto che già l'anno scorso abbiamo fatto prima la delibera di soppressione e,

sempre per andare incontro agli operatori mercatali e quindi di dimostrare che non avevamo nulla contro di loro, ed era una situazione provvisoria, facemmo la delibera proprio dell'istituzione, dello spostamento, l'anno scorso spostamento dello stesso mercato su via Berlinguer, e gli operatori commerciali davanti al Sindaco, presente qualche consigliere, davanti al Sindaco fecero saltare l'accordo, dopo aver richiesto quel posizionamento, fecero saltare l'accordo e vi ricordate anche che abbiamo rincorso i mercatali perché aprirono, dopo aver rotto la trattativa aprirono sul lungomare liddove è previsto, ossia il centro del lungomare di Santo Spirito, e dopo una difficile e lunga trattativa con l'assessore e il Sindaco li spostammo dietro alla torre della Finanza. Quindi già siamo andati troppo incontro.

Quest'anno, vista la situazione, insistendo il .., io sono stato convocato ad un colloquio presso l'assessorato alle attività economiche, poi a quell'incontro che vi ho raccontato, ovviamente non volevo mostrare, non è un accordo mio personale, io ovviamente devo sempre ascoltare, non prendo mai, difficilmente, ad oggi non ho preso una decisione sul piano personale, mi piace sempre dividerlo innanzitutto con la mia maggioranza, perché è fondamentale la maggioranza, e poi ovviamente il Consiglio che è sovrano. Quindi è questo l'aspetto. Ovviamente se andremo a

votazione, se riteniamo, adesso chiederò cinque minuti di sospensione, possiamo parlarne informalmente e vedere di trovare insieme una soluzione, ove possibile. Se vogliamo fare questi cinque minuti, così...

Consigliere ...

Stringatamente, presidente, io ritengo, io non condivido - e non me ne voglia il consigliere De Matteo - il suo discorso, per un motivo molto semplice consigliere: nel momento in cui questo Consiglio si è speso in una lotta difficilissima per la soppressione del mercatino estivo, perché non ci dimentichiamo che quel mercatino esiste da trent'anni, e mai nessuno che si è seduto in questa sala o in quella che stava accanto ha mai osato neanche minimamente mettere in discussione la soppressione di quel mercato.

(intervento fuori microfono non udibile)

Quindi, consigliere Ranieri se mi fa completare il discorso... Allora un momento, consigliere De Matteo se mi fa completare il concetto, magari se mi permettete di completare, io non interrompo nessuno di solito, grazie.

Politicamente noi abbiamo il dovere di votare tutto questo, perché se no, se non lo facciamo, con tutto quel corredo di osservazioni che la commissione ha presentato, noi legittimiamo lì un domani qualcun altro che non sta su questo territorio a voler agire senza tenere conto di questo

municipio, è invece proprio per pararci da questa eventualità che noi dobbiamo dire tassativamente, come la commissione ha detto: che sia una sperimentazione, che sia circoscritta all'estate 2016 e che si rispettino tutta una serie di prescrizioni che noi riteniamo non negoziabili, è tutto qui. Diversamente, se noi omettiamo di votare in maniera compatta quel parere, ingeneriamo esattamente quello di cui in questo momento abbiamo paura.

(intervento fuori microfono non udibile)

Consigliere Ranieri, quando arrivano i pareri - lei lo dovrebbe sapere molto meglio di me - ex art. 55 del regolamento del decentramento amministrativo, quei pareri per poter essere validi ed efficaci devono in seguito essere approvati con delibera municipale. Detto ciò, è tutto allegato al parere della prima commissione, l'ho letto prima durante l'esposizione della proposta di delibera, il deliberato tiene inevitabilmente conto del parere della prima commissione, presidente se vuole leggere il deliberato così chiariamo al meglio la situazione, tutto qua.

No consigliere Ranieri, io non sto facendo polemica, io stavo semplicemente specificando, grazie.

Presidente

Passo alla lettura del deliberato: "esprimere parere favorevole alla proposta di ubicazione temporanea del

mercato estivo di merci varie in Santo Spirito, in via sperimentale e limitatamente alla stagione estiva 2016, in via Berlinguer a Santo Spirito, subordinata all'accoglimento di tutte le osservazioni in narrativa riportate", ovviamente era solo questo, grazie. Propongo cinque minuti di sospensione per poter discutere, cinque minuti.

SOSPENSIONE SEDUTA

RIPRESA LAVORI

Presidente

Alle ore 13.19 riprendono i lavori, dopo la sospensione.

Direttore

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio presente

Noviello presente

Romano presente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo è uscito alle ore 13.15.

Sasanelli presente

Cassandra presente

Ranieri presente

Sono presenti dieci.

Presidente

Grazie direttore. Dopo un'attenta valutazione, d'intesa con la maggioranza, ma penso che anche l'opposizione sia d'accordo, poi eventualmente passerò la parola, ove richiesto, intervenuta la delibera di soppressione, la delibera del Consiglio comunale di soppressione del mercato di merci varie estivo, così come richiesto dal municipio, e non avendo avuto la possibilità questo municipio di poterlo esaminare dettagliatamente, per una più corretta e completa valutazione di tutta la questione, quindi anche vederne il contenuto della delibera, ritengo che sia opportuno ritirare la delibera che abbiamo ampiamente discusso e fissare un Consiglio d'urgenza, anche per lunedì, ove ci siano le possibilità anche, direttore, da parte dell'ufficio, fare un Consiglio d'urgenza per discutere ben bene tutta la questione, quindi leggere attentamente il contenuto.

Quindi, senza fare ulteriori discussioni sul punto in questione, propongo il ritiro, procedo al ritiro della delibera e discuterne dopo che avremo avuto la possibilità tutti quanti di esaminare la delibera del Consiglio comunale di soppressione del mercato.

Passiamo alla votazione relativa al ritiro dell'ordine del giorno per poterlo poi discutere in un Consiglio monotematico la prossima settimana. Chi è favorevole? Di

Lauro, Di Siena, Romano, Lomoro, Noviello, Moretti, Destasio, Sasanelli e Ranieri.

Chi è contrario? Chi si astiene? Cassandra.

Esce alle ore 13.23 il consigliere Sasanelli.

Passiamo ad esaminare l'ultimo punto all'ordine del giorno: integrazione alla deliberazione municipale n. 87 del 17.11.2015 ad oggetto "istituzione premio Giancarlo Lapadula". Passo la parola al consigliere Di Siena per l'illustrazione, prego.

Consigliere Di Siena

Presidente noi siamo incappati semplicemente in un piccolo incunabolo di carattere burocratico, semplicemente con uno scambio di missive tra il dirigente del quinto municipio dott. De Maria e l'assessorato alle politiche giovanili, sostanzialmente il municipio non era nella capacità di poter richiedere fattivamente lo stanziamento dei fondi all'assessorato. Perché? Perché nella delibera che noi abbiamo approvato nel novembre del 2015, non avevamo formalmente dato mandato al dirigente del municipio, l'ex dirigente ing. Nitti, ad attivare tutte quelle procedure burocratiche per il reperimento delle risorse, nel senso noi abbiamo detto sin da subito che il premio non avrebbe dovuto in nessun modo gravare sulle casse del quinto municipio, e

così è, tanto è vero che i soldi li sta mettendo in un capitolo di spesa del centro di costo dell'assessorato alle politiche giovanili, li sta mettendo l'assessorato alle politiche giovanili. Soltanto che burocraticamente e amministrativamente il municipio, che formalmente riceve i soldi, deve con determina dirigenziale impegnare la spesa, nel senso che deve dire: io ricevo questi soldi da tizio e mi impegno ovviamente a spenderli così come da accordi intercorsi con l'ente che mi sta formalmente finanziando la somma, tutto qua. Se no, come detto dal dirigente, lui non avrebbe provveduto a determinare appunto l'impegno di spesa. Tutto qua, grazie.

Presidente

Passo la parola al consigliere Ranieri.

Consigliere Ranieri

Onestamente la lettura, la semplice lettura della nota a firma della famiglia del compianto consigliere Lapadula, persona che stimavo e sul quale chiaramente non posso che apprezzare l'iniziativa, dava chiaramente un'indicazione secondo cui questi mille euro fossero a carico della famiglia, è scritto chiaramente, chiedono l'istituzione, mille euro senza oneri per il municipio. Ora vedere oggi che noi con un abbastanza complicato iter burocratico che ha

portato a dire dividiamoli per quattro, diamoli al 27° circolo didattico, dobbiamo andare a chiedere al Comune di Bari, null'altro che il 5° municipio - perché alla fine siamo Comune di Bari - questi soldi, mi sembra che sia qualcosa di assai problematico, perché quella lettera chiunque la legga lascia intendere "vi diamo mille euro, decidete come spenderli per il"...

(intervento fuori microfono non udibile)

Abbiate pazienza, allora glielo si poteva chiedere, qualcuno glielo ha chiesto alla famiglia "li mettete voi o meno?".

Voce (fuori microfono)

Sì, e loro hanno detto di no.

Consigliere Ranieri

E perché non lo avete messo per iscritto? E perché stiamo mettendo solo mille euro? Perché una borsa di studio per il compianto deve essere di soli mille euro? Mille euro mi sembrava una somma che adeguatamente la famiglia potesse spendere, ma credo che il Comune di Bari se volesse spendere dei soldi per una borsa di studio avesse il dovere di mettere più soldi, non mille euro, che sono poca roba rispetto all'impegno profuso da questo municipio, dal Comune, dagli impiegati. Credo che la famiglia in maniera responsabile dovesse dire "guarda non ho una lira", perché

se dovevamo farla come Comune avrei chiesto: scusate, la facciamo di diecimila euro? Perché ha dato tanto per il territorio.

Allora io tutto questo gran casino per mille euro che deve mettere, viene qui, avete chiamato in commissione, in audizione l'assessore, e muovi quattro impiegati, e la signora ha sbagliato l'e-mail, abbiamo chiesto la copia degli atti, il fascicolo è grosso così, la famiglia ha detto "metto mille euro, voi commissione fate quello che volete", è scritto così! Io oggi sono costretto ad uscire dall'aula, perché sembrerebbe quasi che io non sia favorevole all'istituzione del premio Lapadula, ma vi invito a ritirarla perché chiediamo al Comune diecimila euro per questa cosa qui, perché 250 euro a classe sono tre euro ad alunno, cioè è una cosa che non esiste. Abbiate la pazienza di essere obiettivi, la famiglia dice "metto mille euro", lo dice chiaramente, senza oneri per il municipio, ma qui che volete che ci arrivino i controlli della Corte dei Conti? C'è scritto "senza oneri per il municipio", ragazzi qui siamo Comune di Bari, c'è scritto così.

Presidente

Consigliere è espressamente scritto e non ci saranno oneri, e non ci sono oneri, non ci sono oneri per il municipio.

Consigliere Ranieri

Per il municipio, ma che siano del Comune o del municipio, ma voglio dire non mi pare che non abbiamo ancora questa grande autonomia finanziaria, siamo Comune di Bari, ma che cosa cambia, cioè non li sta mettendo il bambino che non ha i soldi, glieli dà la mamma, cioè Gianni...

Presidente

La nota dell'assessorato lei l'ha letta? Lei ha letto la nota dell'assessorato?

Consigliere Ranieri

La mia dichiarazione di voto è viva il premio Lapadula, viva un premio più corposo, perché mi sembra offensivo, mille euro è offensivo, ritiratela questa delibera e integriamola, perché io vi propongo 10.000 euro, non ci dessero questa elemosina. Se li dava la famiglia ben venga, è un bello sforzo, apprezzabilissimo, avrei dato anche un mio contributo molto volentieri, ma se il Comune mi deve dare mille euro, caro Gianni non ce li meritiamo mille euro, noi ce ne meritiamo di più per un consigliere di questo calibro. Scusatemi, questa è la mia osservazione di voto, perché io ero convinto li desse la famiglia, quando l'ho votato, che vi devo dire no? Li dà la famiglia mille euro, va bene, è un impegno, c'è scritto lì, ve lo fate quinta commissione,

commissione del quinto municipio, fate che cosa volete, vi do mille euro, era scritto così, senza impegno per il municipio. Oggi "li deve mettere l'assessorato", e questo vi prego non voglio repliche, io lascio l'aula, non voto, lascio la maggioranza riflettere perché io lo riporterei questo punto chiedendo un impegno di spesa decuplicato, in memoria di Giancarlo, punto. Chiedo scusa, lascio l'aula.

.....

Consigliere le posso rispondere solo sinteticamente?

Presidente

No, deve intervenire il vicepresidente, prego.

Alle ore 13.30 il consigliere Ranieri lascia l'aula.

Vicepresidente Destasio

Io volevo fare una premessa che a me chiaramente risulta fondamentale, qua non stiamo parlando di Giancarlo Lapadula, persona che io ho stimato, ho conosciuto e che stimo per tutto quello che ha fatto sul nostro territorio, e stimo per l'impegno che lui ha sempre profuso anche nei confronti delle persone più deboli, uomo vero di Centrosinistra, uomo veramente del popolo. Lo dico questo e lo voglio esprimere a lettere maiuscole perché non voglio essere frainteso per quello che verrò a dire successivamente. Quindi non stiamo

parlando di Giancarlo Lapadula, ma stiamo parlando del metodo utilizzato per questo premio intitolato a Giancarlo, che questo Consiglio ha votato all'unanimità dei presenti, perché mi sono andato a vedere la delibera, hanno votato tutti parere favorevole tranne Nicola De Matteo, che non c'era purtroppo, e quindi nulla questo nei confronti della persona.

Però devo fare un'altra osservazione, la devo fare perché non c'è stato il passaggio politico di maggioranza, ciò che è stato sempre richiesto nella nostra commissione per qualunque cosa facciamo, e questa volta addirittura è venuto un assessore, quando viene un assessore ospitato da noi, noi comunichiamo al presidente, e il presidente comunica a tutti "domani viene l'assessore tizio e caio", chi vuole venire viene, non c'è l'obbligo di venire, questo nei nostri confronti non è stato fatto. Io sono venuto a sapere dell'ordine del giorno quando il presidente ci ha mandato la comunicazione, e chiaramente ci siamo dovuti documentare, perché? Perché noi ci siamo già espressi in questo senso e abbiamo detto precisamente, abbiamo deliberato dicendo che la commissione sport e cultura - ecc. - in favore di un progetto riservato alle classi del circolo 27° di Palese, la delibera che dice "senza oneri al municipio".

Lo voglio leggere perché altrimenti uno può dire "tu te lo stai inventando", l'ho letto prima. Allora "la commissione

permanente ... nella seduta del .. - ecc. - ha preso in esame la proposta pervenuta dalla famiglia dello scomparso ex consigliere di circoscrizione ed ex consigliere del Comune Giancarlo Lapadula, che per onorare la memoria del proprio congiunto intendiamo istituire una borsa di studio di mille euro senza oneri per il municipio, in favore di un progetto riservato alle classi del 27° circolo".

La lettera della famiglia recita così: "si fa seguito - che è prima di questa - alla delibera municipale"... No, dice così, dice "egregio presidente, la famiglia Lapadula - quindi la famiglia Lapadula è il soggetto - per onorare la memoria del proprio congiunto Giancarlo, che tanto ha dato al nostro territorio dal punto di vista politico-amministrativo, intende istituire - la famiglia intende istituire, questo è italiano, non lo dico io - per il tramite della commissione cultura e sport - che devi dare giustamente l'approvazione amministrativa - un premio di euro mille, senza oneri per il municipio, da destinare alle classi del primo ciclo del 27° circolo di Palese". Su questo noi abbiamo deliberato e siamo stati tutti pienamente d'accordo.

(intervento fuori microfono non udibile)

Allora, consigliere, mi ha dato lo spunto per dire una cosa: consigliere Di Siena mi dica lei una e solo una borsa di studio istituita dalle famiglie che viene pagata

dall'amministrazione comunale, me ne dica una. Io gliene posso fare cento di esempi, non ce n'è una che viene pagata. Addirittura allora faccio un'altra considerazione: nel momento in cui noi andiamo ad approvare una cosa del genere, creiamo un precedente, che è più unico che raro, perché domani diamo la possibilità al prof. Lozito, persona stimata, Garofalo non so come si chiamava, prof. Cavaliere che ha fatto la fontana a Santo Spirito, Pierino Palasciano a Palese è conosciutissimo come attore di teatro. Allora se questa cosa dovesse venir fuori, noi dovremmo istituire solo a Palese dieci borse di studio, perché sono persone di degno rispetto e quindi mettere nel bilancio del municipio e dell'assessore alla pubblica istruzione diecimila euro, se poi allarghiamo alla città di Bari andiamo...

Voce (fuori microfono)

Sarebbero soldi spesi bene.

Vicepresidente

Consigliere poi interviene lei, poi interviene lei con tutta la sua maturità scientifica e può dire tutto quello che vuole. Ci potrebbero essere cento famiglie in tutta Bari che chiedono un riconoscimento per una persona cara che è risaputo sul territorio che ha fatto qualcosa, e quindi il

Comune di Bari deve mettere in bilancio centomila euro, sto dicendo un numero che potrebbe essere molto superiore.

Quindi cosa dico con questo? Aggiungo che nella delibera che abbiamo votato noi, e qua c'è una norma di legge che dobbiamo rispettare perché poi c'è il nucleo di vigilanza che sorveglia queste cose e che comunque dobbiamo dare atto alle cose che noi facciamo, che qua dice "Consiglio municipale, udita la relazione del presidente, ritenuta meritevole di approvazione la proposta formulata dalla prima commissione permanente, dare atto che la presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo non è sottoposta ai pareri di cui agli artt. 49 e 151 del decreto legislativo 267/2000 in relazione alla natura della proposta stessa", perché? Perché siccome il municipio non ci mette un centesimo, che cosa devono andare a controllare?

Poi ho letto le commissioni che avete fatto in maniera successiva, allora io dico una cosa: l'assessore vuole dare mille euro al compianto Giancarlo Lapadula? Per quale motivo io devo andare a deliberare in Consiglio? Per quale motivo io, dico io per dire noi, dobbiamo apporre una firma, quando l'assessore ha l'autonomia di poterlo fare, e io non sto dicendo all'assessore di non farlo, all'assessore io sto dicendo fallo, gli vuoi mettere non mille, duemila perché i ragazzi si sono impegnati di più, ma fallo tu, io come

amministratore del quinto municipio questa delibera non la voto perché non è regolare, perché ci siamo espressi in una maniera e gli stiamo facendo un'altra. Allora come al solito poi siccome l'assessore si vuole parare, perché l'assessore ha bisogno di una carta, perché poi quei soldi è vero che li mette l'assessorato, è vero che li mette l'assessorato, ma risulta che è il municipio che li ha dati, perché il municipio ha richiesto all'assessore i mille euro per poterli dare al premio Lapadula, che io non ho niente in contrario ma l'assessore si assumesse la responsabilità e li desse lei dal suo capitolo di spesa.

Consigliere

Io voglio soltanto sottolineare che non c'è nessuna richiesta ufficiale da parte del municipio di chiedere soldi all'assessorato.

Vicepresidente

E no, con questo facciamo.

Consigliere

C'è un aspetto di carattere formale, io poi le passo la parola consigliere, un aspetto formale che ci tengo a sottolineare: l'importanza di aver messo a chiare lettere che non ci siano oneri da parte del municipio è per due

motivi, uno perché non ne abbiamo, realmente, e quindi è notorio che non abbiamo fondi, e due perché riteniamo che iniziative di questo genere non richiedono un intervento nostro sul piano economico, perché ci sono tanti altri interventi importanti che lo richiederebbero, fermo restando che io ho condiviso pienamente il progetto, come lei poc'anzi ha detto, lo abbiamo condiviso nella prima delibera, soltanto è stato richiesto un aspetto anche dal nostro ufficio municipale, questo aspetto, perché è mancato questo passaggio di delegare il nostro..., perché ha soltanto una funzione di chiamiamolo passacarte, di questa somma dall'assessorato che ha messo nero su bianco che i soldi li mette l'assessorato, non ci sono oneri da parte nostra, e quindi siccome l'ente organizzatore è il municipio, noi ci limiteremo a formalmente consegnare le buste di questi soldini al circolo 27°, e basta. Detto questo, l'intervento, prego, passo la parola al consigliere Noviello.

Consigliera Noviello

Intanto noi abbiamo approvato una delibera che si diceva senza oneri per il municipio, ma noi non abbiamo approvato una richiesta di impegno di un capitolo di spesa del bilancio, noi nel momento in cui approviamo il bilancio per le opere pubbliche ecc., passa tutto di qui e noi approviamo.

Voce (fuori microfono)

Quel capitolo di spesa è dell'assessorato, non è nostro.

Consigliera Noviello

A maggior ragione non spettava a noi, giusto? Non spettava a noi approvare. Inoltre con una nota di protocollo dell'1.6.2016 dal municipio rivolta all'assessorato si fa seguito della delibera municipale 1711 di pari oggetto, che prevede l'istituzione di n. 4 borse di studio dell'importo di 250 euro cadauna, per una somma complessiva di mille senza oneri per il municipio, in favore del 27° circolo didattico Bari-Palese, per chiedere a codesto assessorato l'impegno della somma deliberata. Ma noi ora che cosa dobbiamo votare in questa delibera io non ho capito, perché la situazione è assolutamente controversa.

Consigliere

Consigliera se mi consente io lo spiegherei in maniera più lineare possibile.

Consigliera Noviello

E tra l'altro l'impegno di spesa al capitolo di bilancio non devono passare dalla giunta, da una richiesta del.., siamo noi che stiamo chiedendo questi soldi all'assessorato, non è

l'assessorato che spontaneamente ci viene a donare i soldi in onore...

Consigliere

Chiedo scusa, consigliera, no, no, non è così.

Presidente

Cerchiamo di mantenere un ordine, finisce l'intervento la consigliera Noviello e poi interviene lei.

Consigliere

Consigliera è molto lineare, io capisco che, lo capisco perfettamente, che quanti non hanno seguito in prima persona la vicenda possano nutrire qualche perplessità circa l'iter che è stato seguito, lo capisco, voglio dire però posso anche immaginare che in mezzo ad un plico corposo possa sfuggire qualche passaggio o che abbiamo omissis noi involontariamente, ma questo è un altro tipo di discorso.

Allora noi, quando ci è pervenuta la lettera della famiglia Lapadula, la famiglia Lapadula ha fatto una proposta, tanto è vero che è scritto, ed è scritto in italiano, "per il tramite della prima commissione", allora se noi prendiamo il vocabolario istituire non significa mettere i soldi, la famiglia dice "noi vorremmo istituire una borsa di studio di mille euro per il tramite della prima commissione", che in

italiano significa: io propongo alla prima commissione di istituire un premio di mille euro senza oneri per il municipio. Il sottinteso è che io posso trovare un privato che mi finanzia questa somma, il sottinteso può essere tante cose - chiedo scusa però fatemi completare se no non ci capiamo - l'importante è che quanto deliberato da questo Consiglio, e cioè che non ci debba essere neanche un centesimo di euro a carico di questo municipio, venga rispettato, e il dott. De Maria può confermare quanto sto dicendo, perché nel momento in cui l'assessorato, attenzione non nella persona dell'assessore, ma nella persona della dr.ssa Bibò, quindi stiamo parlando - chiedo scusa consigliera Noviello, io le sto dando una risposta ad una domanda che mi è stata posta - nella persona della dr.ssa Bibò e quindi non della dr.ssa Paola Romano, quindi stiamo parlando dell'apparato amministrativo della ripartizione, ci dice...

(intervento fuori microfono non udibile)

Chiedo scusa, vicepresidente, se lei le vuole le risposte io gliele do, se poi non le vuole è un altro tipo di discorso.

(intervento fuori microfono non udibile)

Questo lo sta dicendo lei, la Bibò ci ha messo per iscritto che ha individuato il centro di costo e il capitolo di spesa. Detto ciò, l'assessorato si è reso disponibile di sua sponte, senza che nessuno sia andato a bussare a denari,

perché? Perché è un progetto che investiva le scuole e la pubblica istruzione, ha detto il progetto mi è piaciuto...

(intervento fuori microfono non udibile)

L'assessorato aveva già dato ampiamente per tempo la disponibilità a stanziare i soldi, consigliera Noviello se mi fa completare glielo spiego. Dopodiché che cosa è successo? Dopodiché è successo che il dott. De Maria ha avanzato la richiesta, che è una richiesta che va fatta de plano, è una richiesta meramente burocratica in cui si dice: tu mi hai detto che mi devi dare i soldi? E dammi i soldi. Quando la dr.ssa Bibò ha risposto voi però mi dovete adottare una determina dirigenziale con la quale ci si impegna...

Voce (fuori microfono)

... fatta dal direttore, la determina fatta dal direttore.

Consigliere

Ovviamente, è una determina dirigenziale, il dirigente dice io mi impegno a ricevere questi soldi e a spenderli solo ed esclusivamente...

(intervento fuori microfono non udibile)

Noi stiamo semplicemente integrando una delibera municipale e pertanto c'è bisogno di un passaggio in Consiglio, non la sto modificando, io non sto modificando niente.

Presidente

Passo la parola al direttore. Prego.

Direttore

Nel momento in cui è arrivato l'okay da parte della dr.ssa Bibò, sono andato a vedere la delibera originaria, quella di novembre, dove secondo me mancava un quarto punto, di quei tre punti che sono indicati ne mancava un quarto, cioè dove si diceva che la commissione doveva vigilare, doveva diciamo pensare a tutto l'iter, mancava anche il quarto punto dove la commissione dava l'incarico al dirigente pro tempore, che poteva Nitti a suo tempo, quando c'era Nitti, o chi veniva per dopo, a impegnare, a reperire i soldi e a impegnarli pure.

Voce (fuori microfono)

Ma se la delibera diceva "senza oneri per il municipio", come faceva il vecchio direttore e il nuovo direttore ad impegnare un capitolo...

Direttore

No, ma nel momento in cui è arrivata la comunicazione...

Voce (fuori microfono)

La dr.ssa Bibò la desse lei, direttore la deve dare l'assessorato, non l'assessore, l'assessorato, che prende mille euro, millecinquecento euro e li dà al direttore che deve sostenere questa spesa...

Consigliere

Vicepresidente il premio è stato istituito, promosso e gestito dal municipio quinto e non dall'assessorato.

(intervento fuori microfono non udibile)

Infatti li sta dando i soldi.

Voce (fuori microfono)

No, non li sta dando.

Consigliere

Come no, l'ha messo per iscritto.

Presidente

Alle ore 13.49 escono il consigliere Noviello e il consigliere Dilauro.

Consigliere

Vicepresidente mi fa specie che lei riesca a comprendere la banalità della richiesta.

Voi state guardando del sordido laddove non c'è, è questo che mi rammarica estremamente.

Voce (fuori microfono)

L'assessorato è venuto qua, io non sono stato coinvolto.

Consigliere ...

Perché era una riunione di commissione, vicepresidente.

Voce (fuori microfono)

Che significa? E quando faccio la riunione di commissione con Galasso tu non vieni? Tu vieni invitato, come vengono invitati tutti quanti. Va bene? Quindi vuol dire che c'è qualcosa che non va.

Consigliere ...

Io non sono mai stato invitato, tutt'al più lo sono venuto a sapere per vie traverse, ma questo è un altro discorso e non voglio polemizzare in questo consesso.

Presidente

Ha perfettamente ragione il vicepresidente che non è stato informato.

(intervento fuori microfono non udibile)

Direttore

Alle ore 13.51 esce il vicepresidente Destasio.

Consigliere ...

Presidente io però con estremo rammarico devo prendere atto di quanto sta succedendo in quest'aula in questo momento, perché non possiamo adesso fare finta che non stia succedendo niente, è molto grave quanto sta succedendo in questo momento perché abbiamo un pezzo del partito maggiormente rappresentato in questo Consiglio che ha abbandonato l'aula in estrema polemica con la maggioranza, abbiamo un vicepresidente del Partito Democratico che si sta rifiutando di adottare un passaggio amministrativo, un mero passaggio amministrativo, che perviene da un assessorato il quale rientra nella stessa maggioranza di questo municipio. Io trovo tutto ciò veramente disarmante e ci tengo a sottolineare che oggi potrebbe essersi creata una frattura difficilmente sanabile. Grazie.

Presidente

Ovviamente questo anche a me dispiace, prendo atto di quanto accaduto ma escludo che ci possa essere una rottura nella maggioranza, è un episodio e mi auguro che sia un episodio, seppur grave, dovrà essere circoscritto, a breve convocherò,

ma è un discorso interno alla maggioranza e non riguarda il Consiglio.

Purtroppo, passo la parola al direttore, prego.

Direttore

A questo punto devo constatare che non c'è più la maggioranza presente in aula, pertanto dichiaro conclusa la seduta alle ore?

Presidente

13.52 si scioglie il Consiglio.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 06/09/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Bari, 06/09/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 06/09/2016 al 20/09/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>